

# Green in trasparenza

Progetto per il recupero di lampadine ad incandescenza dismesse e fondi di recipienti in vetro per la produzione di terriere e fioriere.



## Scuola

Liceo Artistico  
Giulio Romano

## Gruppo

Fior di Eco

## Componenti

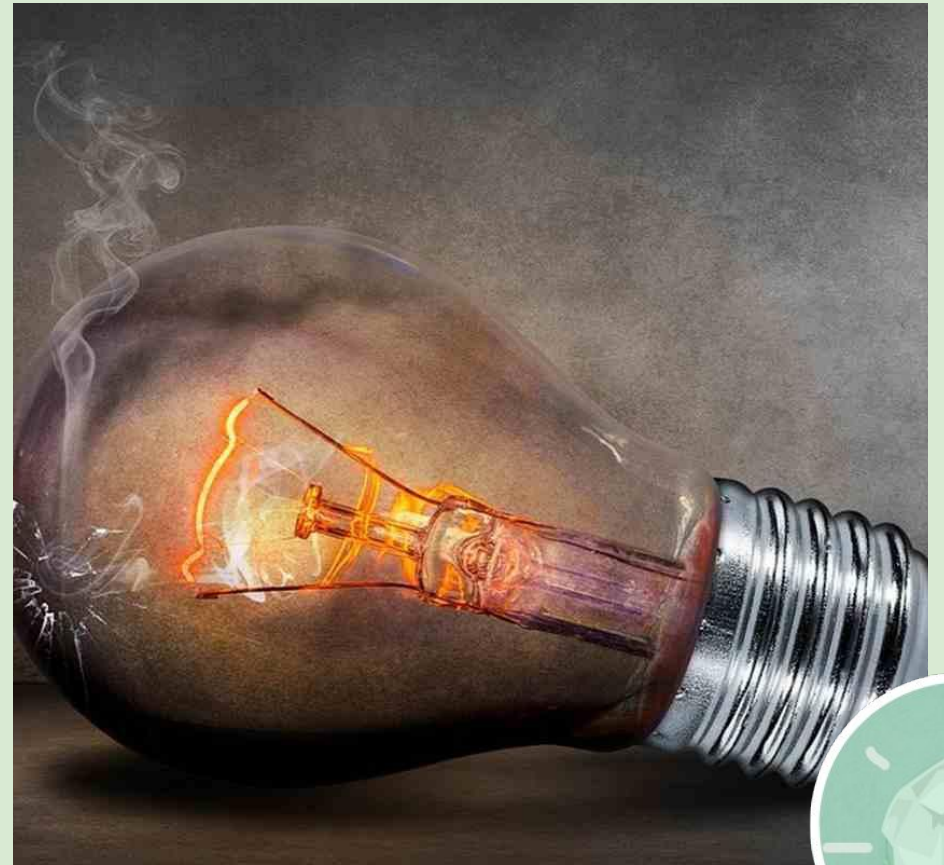
Mirko Andreoli  
Matilde Morabito  
Mattia Serra  
Asia Fodale  
Emma Panarelli  
Isabel Pedrazzoli  
Gaia Cirelli  
Stefano Lighezzolo  
Sofia Garavaldi



## Problema

Ognuno di noi possiede vecchie lampadine ad incandescenza non più utilizzabili perché non consentito dalle attuali normative. Queste lampadine non possono essere smaltite nel vetro perché sono multi materiche, in quanto contengono parti in metallo, isolanti ceramici o polimerici, che ne richiedono lo smaltimento speciale presso le isole ecologiche. A questo materiale si aggiungono bottiglie di vetro vuote di bibite, acqua, alcolici che mensilmente si utilizzano a casa e vengono poi dismesse nel vetro.

*Didascalìa*



## Soluzione

Il nostro progetto prevede il riutilizzo di questo materiale per creare recipienti da utilizzare come portafiori, terriere, vasi per piante ecc... Il materiale sarà recuperato presso le nostre case e, attraverso una serie di operazioni di lavorazione, sarà sagomato in modelli secondo nostro disegno. In particolare, le lampadine saranno svuotate del filamento di tungsteno e di tutta la parte interna, per diventare dei piccoli vasetti pensili sorretti da un supporto creato con un filo di alluminio, mentre i fondi di bottiglia saranno tagliati dai colli per diventare dei piccoli vasi.

*Didascalìa*



## Punti di forza ed aspetti distintivi

Un punto di forza è il basso costo della nostra produzione, in quanto il materiale di partenza, ovvero lampadine e fondi di bottiglia, sono a costo zero. Il nostro progetto è fortemente attuale visto il trend in crescita e l'attenzione che si sta rivolgendo al mondo botanico. Un altro punto di forza è che non abbiamo necessità di acquistare utensili o noleggiare spazi per realizzare il nostro lavoro, poiché il Giulio Romano metterà a disposizione i suoi laboratori.

*Didascalìa*



## Modello d'affari e fattibilità

Per realizzare il nostro progetto non abbiamo bisogno di acquistare materie prime perché le recuperiamo presso le nostre abitazioni. Per quanto riguarda strumenti, utensili e arnesi di lavorazione, utilizzeremo quelli presenti nei nostri laboratori di scuola, che ci saranno resi disponibili durante le ore pomeridiane. Per il taglio delle bottiglie utilizzeremo una punta diamantata per vetro montata su un piccolo tornio auto costruito. Per svuotare invece le lampadine basteranno un paio di tronchesi e un cutter. Una volta sagomati i recipienti introdurremo terra, torba e le piante in base alla dimensione degli oggetti. Questi prodotti saranno venduti in uno stand durante i mercatini di natale a Mantova.

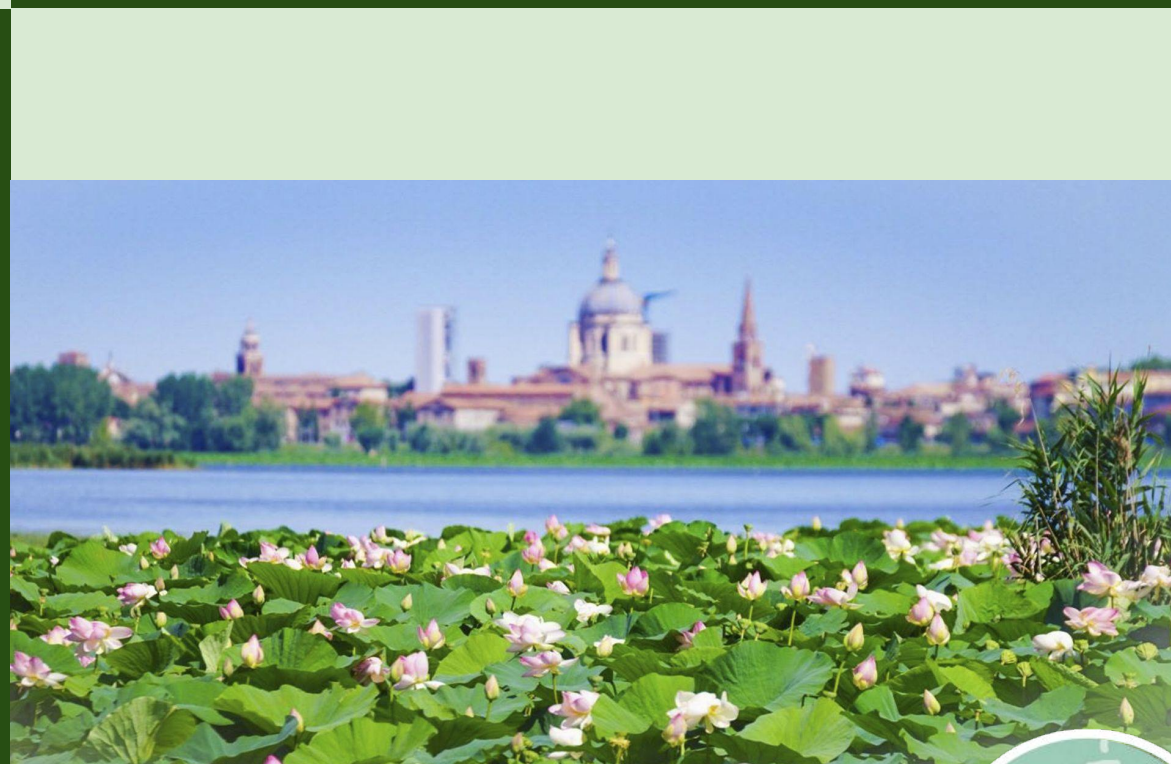
*Didascalìa*



## Destinatari, clienti e mercato

I clienti della nostra proposta sono appassionati di piante e fiori che verranno in visita ai mercatini di Natale di Mantova. Il mercato è quello del settore floristico, botanico, vivaistico.

*Didascalìa*



## Rischi, soluzioni alternative e concorrenza

Un rischio potrebbe essere la scarsa reperibilità di altre lampadine ad incandescenza nel momento in cui avremo esaurito quelle disponibili presso le nostre case. Una soluzione alternativa potrebbe essere installare dei contenitori presso l'isola ecologica in cui chiediamo di conferire le sole lampadine a tutti coloro che devono disfarsene. Un altro rischio è relativo al materiale che potrebbe essere un po' tagliente e difficile da manipolare. La soluzione sarà adottare dei guanti specifici per la lavorazione del vetro. Esistono dei progetti di recupero come il nostro ma non esistono prodotti di questo tipo in vendita a Mantova, quindi non abbiamo competitor sulla nostra città.

*Didascalìa*



## Gruppo di lavoro e partner

Un nostro partner è sicuramente la nostra scuola Giulio Romano, che ci metterà a disposizione spazi, strumenti e competenze di tecnici e docenti per la realizzazione dei nostri prodotti. Possiamo inoltre riferirci a dei fiorai che hanno competenze botaniche e possono darci una mano nella scelta delle piante!

### *Ruoli all'interno del gruppo di lavoro*

**Produzione** Asia Fodale

**Packaging** Emma Panarelli

**Trasporto** Mattia Serra e Stefano Lighezzolo

**Vendita** Matilde Morabito e Sofia Garavaldi

**Grafica e comunicazione** Mirko Andreoli

**Gestione social media** Isabel Pedrazzoli

**Amministrazione** Gaia Cirelli





## Proiezioni di sviluppo

Se il nostro progetto riscuote successo a livello territoriale, in futuro potremmo immaginare di estendere la proposta anche su altri eventi come ad esempio la fiera di Gonzaga o altri eventi nelle città limitrofe. Inoltre se la domanda dovesse aumentare potremmo pensare di evolverci in un'azienda più strutturata e avviare una piccola impresa.

*Didascalìa*



## Stato della proposta

La nostra proposta non è ancora giunta ad una fase materiale, sebbene sia essa molto comoda da realizzare. Grazie ai bisogni ecologici degli ultimi anni siamo arrivati a questo progetto, spinti da una voglia di cambiamento e miglioramento. Ecco il moodboard che ha ispirato il nostro lavoro.

## *MoodBoard*



## Conclusione

Con il nostro progetto intendiamo dare nuova vita a degli oggetti che finirebbero nei rifiuti speciali o nel riciclo del vetro, oggetti a cui vogliamo restituire nuova dignità. Da un piccolo progetto, una grande consapevolezza.

*Didascalia*

